

Piano scolastico per l'attuazione della didattica digitale integrata (DDI - DAD)

Premessa

Le Linee Guida sulla DDI (DL 22 8 aprile 2020 - L.6 giugno 2020 n.41, Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39) forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili. Le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata dovranno tendere ad un equilibrato bilanciamento tra attività/modalità sincrone e asincrone.

Finalità – (Rif: Nota MI n. 388 del 17.03.2020):

- Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione;
- evitare di interrompere/portare innanzi il percorso di apprendimento, affinché sia possibile dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione;
- promuovere momenti di vicinanza, in particolar modo per la Scuola dell'Infanzia, al fine di mantenere il contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica;
- adeguare la didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;

Criteri e modalità di attuazione della DDI:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza al fine di inserirla in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare autonomia e responsabilità;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività;
- guidare gli alunni nell'uso costruttivo del web.

ORARIO DELLE LEZIONI

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante da tenere in considerazione è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività dovranno essere accuratamente progettate e saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le modalità di contatto potranno essere la videoconferenza, l'utilizzo del sito web delle scuole dell'infanzia già in essere, riportato all'interno della piattaforma GSuite d'Istituto, la mail istituzionale.

Solo in casi eccezionali, di particolare disagio, su autorizzazione del Dirigente è consentito per la comunicazione l'uso del telefono personale.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È, inoltre, fondamentale che la maestra sia presente costantemente tramite audio o video che possano mantenere un'abitudine di relazione, seppur a distanza.

Sarà fondamentale privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria)

A seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.

L'offerta didattica dovrà assicurare:

- per le classi prime della scuola primaria almeno 10 ore in sincrono alla settimana con intero gruppo classe organizzate in maniera flessibile;
- per le classi successive almeno 15 ore in sincrono alla settimana con intero gruppo classe;
- percorsi disciplinari e interdisciplinari;
- possibilità di ulteriori attività sincrone in piccolo gruppo;
- integrazione con proposte in modalità asincrona.

E' utile che, anche in caso di lezioni asincrone, le stesse siano tenute dal docente titolare e non demandate a video rinvenuti sul web di docenti sconosciuti ai ragazzi.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, oltre alla piattaforma di istituto **GSuite for Education**, eventuali ulteriori ambienti già

sperimentati e conosciuti dagli studenti, nonchè ritenuti sicuri dall'AGID, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati.

Le comunicazioni avverranno tramite R.E., mail istituzionale e piattaforma GSuite. Solo in casi eccezionali, di particolare disagio, su autorizzazione del Dirigente, è consentito per la comunicazione l'uso del telefono personale.

Metodologia

Come affermato nelle Linee guida, la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione. Pertanto sono da privilegiare quelle metodologie che ben si adattano alla DDI fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali:

- didattica breve;
- apprendimento cooperativo;
- flipped classroom;
- debate (per gli alunni della scuola secondaria di I grado).

Elemento orientativo del "fare" ed "essere" scuola nella didattica a distanza è favorire attività didattiche dotate di senso per gli studenti in modo da *"curare e, se possibile, ampliare, l'aspetto narrativo dei loro interventi, affinché il dialogo con gli alunni sia davvero un dia-logos come lo intendevano i greci: non una parola che è monopolio di uno solo, ma una parola che acquista il suo significato nell'interazione e nello scambio tra insegnanti e bambini"* (Daniela Lucangeli).

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo anche quanto indicato dalla nota ministeriale, sarà la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, condizione imprescindibile per il benessere dello studente e per l'acquisizione di apprendimenti significativi. Tutto ciò è in linea con la mission privilegiata della scuola, il successo formativo degli studenti.

Sarà fondamentale evitare il riduttivo studio a casa del materiale assegnato anche ponendo i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie mediante una formazione mirata.

Strumenti per la verifica

I docenti individueranno gli strumenti più idonei per la verifica degli apprendimenti in relazione alle metodologie utilizzate. Nel caso di verifiche di attività svolte in DAD risulterebbe difficoltosa e non adeguata la produzione di materiali cartacei, se non per particolari esigenze legate alle discipline, all'età degli alunni (classi iniziali della primaria) o nel caso di alunni in difficoltà. Pertanto gli elaborati non cartacei potranno essere conservati all'interno degli strumenti di *repository*, nei quali potranno essere archiviate anche attività e lezioni on line per tutte le discipline.

Alunni con bisogni educativi speciali

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 104/92, 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi PEI e Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe:

- concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare;
- garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari
- valutino, in accordo con le famiglie, il coinvolgimento degli alunni nelle attività di DDI complementare;
- verifichino che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica;
- anche nella didattica a distanza, prevedano l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi;
- riportino nel pdp le decisioni assunte.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso eventuali devices presenti nella dotazione scolastica.

Valutazione

La valutazione, come stabilito dalla normativa vigente, è affidata alla competenza del docente, fermo restando la coerenza con gli obiettivi formativi fissati in sede di progettazione disciplinare. All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del **rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo**. Si darà più spazio ad una **valutazione formativa per competenze trasversali**, che tenga conto di elementi quali **l'impegno, la puntualità, il senso di autonomia e responsabilità** nella partecipazione alla didattica a distanza, oltre che dei **processi di apprendimento**.

Risulta pertanto evidente la necessità di **integrare la valutazione oggettiva con quella formativa** che sia in grado di restituire una visione complessiva dello studente che apprende. La valutazione dovrà essere costante e fornire *feedback* sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento, avendo cura di valutare non solo il singolo prodotto quanto l'intero processo.

La valutazione *formativa*, intesa in tal senso, tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione finale sarà il frutto della triangolazione fra i dati raccolti nella valutazione formativa per competenze e nella valutazione sommativa, i cui criteri ed obiettivi sono esplicitati nelle diverse griglie di valutazione elaborate per ordine di scuola, e dai momenti di autovalutazione.

Rapporto con le famiglie

Anche in situazione di Didattica a Distanza, va mantenuto il legame con le famiglie, tramite R.E., mail istituzionale o colloquio in videoconferenza al bisogno o su richiesta, affinché i genitori possano essere costantemente al corrente del percorso del proprio figlio.

Linee comuni di comportamento in DDI-DAD

IL Regolamento di Istituto sarà integrato da un'apposita appendice che regola sia il comportamento dei docenti in base alle norme sulla privacy, sia il comportamento degli alunni in base ad una netiquette condivisa.

In fase di creazione di account di GSuite, sarà inviata agli utenti adeguata informativa sull'utilizzo della piattaforma